



Decreto Dirigenziale n. 1124 del 25/11/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

L.R. N° 8/2008 E SS.MM.II. - CONCESSIONE DI ACQUE TERMO-MINERALI
DENOMINATA "GRAND HOTEL ISCHIA LIDO" IN COMUNE DI ISCHIA (NA). DITTA:
NUOVO LIDO S.R.L. SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con D.D. n° 109 del 06/02/2012 (B.U.R.C. n° 9 dell'8/02/2012) è stata dichiarata, tra l'altro, l'intervenuta cessazione della concessione denominata "Grand Hotel Ischia Lido" (nel seguito: concessione), di cui era titolare la società Nuovo Lido S.R.L. C.F. *00590220638* (nel seguito: concessionario) e si è dato atto che per effetto della deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 6/12/2011, per le motivazioni e nei termini nella stessa riportate, veniva consentita in via eccezionale e, di fatto, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento della concessione stessa, purché fossero rispettate le condizioni specificate nella stessa deliberazione;
- b. che con istanza del 11/07/2014 prot. 0535013 del 31/07/2014 integrata in data 26/08/2014 prot. 0568453, il concessionario ha chiesto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n° 8/2008 s.m.i., la sospensione dell'attività per interventi sul pozzo esistente;
- c. che nel programma tecnico-finanziario agli atti si evidenzia che per le opere da eseguire la sospensione terminerà a dicembre del corrente anno.

CONSIDERATO che ricorrono le circostanze di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. n° 8/2008 s.m.i.

RITENUTO per quanto sopra:

- a. che l'istanza di sospensione ai sensi dell'art. 7, della L.R. n° 8/2008 s.m.i. può essere accolta;
- b. che il concessionario, anche nel periodo di sospensione è tenuto, ai sensi del richiamato art. 7, a garantire la regolare manutenzione dei beni costituenti oggetto della concessione, ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché a preservarli da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro); dell'avvenuta effettuazione di tali adempimenti dovrà dare notizia trasmettendo a questo Ufficio, entro 30 gg. dalla notifica del presente atto, specifico processo verbale;
- c. che il concessionario deve altresì vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni;
- d. che il concessionario resta sottoposto agli altri obblighi previsti dalla L.R. n° 8/2008 s.m.i., compreso il pagamento del diritto proporzionale annuo (art. 36 della L.R. n° 8/2008 s.m.i.).

VISTO

- a. la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;
- b. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- c. la deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06/12/2011 pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 30/1/2012;
- d. la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 che ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco Paolo Iannuzzi;
- f. la deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 31.10.2013 che ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" al Sig. Fortunato Polizio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa denominata "Concessioni acque termali" e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente della U.O.D. 51-02-03 "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici"

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. Fatto salvo quanto specificato con il decreto richiamato in premessa, si concede, per le motivazioni precedentemente indicate, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. n°8/2008 s.m.i., la sospensione dell'attività oggetto della concessione di sfruttamento del giacimento di acque termali "Grand Hotel Ischia Lido" nel comune di Ischia (NA) sino al 31/12/2014;
2. il concessionario Nuovo Lido S.R.L., anche nel periodo di sospensione, è tenuto, ai sensi del richiamato art. 7, a garantire la regolare manutenzione dei beni costituenti oggetto della concessione, ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché a preservarli da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro); dell'avvenuta effettuazione di tali adempimenti dovrà dare notizia trasmettendo a questo Ufficio, entro 30 gg. dalla notifica del presente atto, specifico processo verbale;
3. il concessionario deve altresì vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni;
4. il concessionario resta sottoposto agli altri obblighi previsti dalla L.R. n°8/2008 s.m.i., compreso il pagamento del diritto proporzionale annuo (art. 36 della L.R. n°8/2008 s.m.i.);
5. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
6. il presente decreto sarà notificato al rappresentante legale del concessionario, previo assolvimento dell'imposta di bollo, e in copia trasmesso:
 - 6.1. al Presidente della Regione Campania;
 - 6.2. al Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - 6.3. al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
 - 6.4. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 6.5. alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
 - 6.6. al comune competente per territorio per gli ulteriori provvedimenti consequenziali di competenza;
 - 6.7. all'ASL competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.

Francesco P. Iannuzzi